

Relazione motivata del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della LR 65/2014 e s.m.i.

Oggetto: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO – MODIFICA DI VIABILITÀ DI PROGETTO IN LOCALITÀ S.P.PALAZZI, DELLE SCHEDE D14a, D23, D94a,b,c E DELL'ART.22 COMMA 2.1. ADOZIONE

Premessa

La Legge Regionale 65/2014 individua due tipologie di varianti agli strumenti urbanistici e cioè le varianti a regime ordinario e le varianti a regime semplificato.

In particolare l'art. 30 comma 2 definisce quando le varianti da adottare abbiano disciplina semplificata cioè quando le modifiche da introdurre non abbiano per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.

Inoltre il Titolo IX - Capo I della stessa L.R. 65/2014, disciplina le "Disposizioni transitorie e finali" che i comuni possono applicare quando abbiano necessità di apportare specifiche Varianti al Piano Strutturale od al Regolamento Urbanistico vigenti.

Nello specifico l'art. 224 precisa che: "nelle more della formazione dei nuovi atti di governo del territorio adeguati alle disposizioni della legge regionale 65/2014, sono da considerare territorio urbanizzato le parti di territorio che nel Piano Strutturale vigente, al momento dell'entrata in vigore della legge stessa, non sono individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola".

Avendo approvato il Piano Strutturale, con delibera C.C. n.38 del 09.03.2004, prima dell'entrata in vigore della suddetta legge regionale si va a considerare come territorio urbanizzato tutta quella parte di territorio che non comprende aree a esclusiva o prevalente funzione agricola, in analogia a quanto definito dal suddetto art. 224.

Sempre in merito a quanto disposto nelle norme transitorie della L.R. 65/14 si precisa che tutte le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico, approvato con delibera C.C. n.16 del 27.03.2014 e successive varianti (Variante di rettifica ed integrazione alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico D.C.C. n.51 del 11.06.2015 e Variante semplificata efficace in seguito a pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2017), sono efficaci e che pertanto è possibile procedere a varianti in conformità con le previsioni di Piano Strutturale vigente e agli indirizzi e ai contenuti degli atti Regionali e Provinciali, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico.

Oggetto della variante

La variante riguarda ambiti puntuali all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art.224 della LR 65/2014 e s.m.i. e non comporta modifiche alla disciplina del RU vigente. Sono state apportate modifiche all'articolo 22 comma 2.1 delle NTA, e i contestuali riferimenti alla stessa nell'ambito delle norme di piano, al fine di rettificare una non corretta definizione.

La presente variante al R.U., come meglio specificato nella relazione del responsabile del procedimento, $\underline{\text{non}}$ $\underline{\text{comporta}}$:

- modifiche alla disciplina del RU vigente;
- incremento di volume o di superficie coperta degli edifici.

In relazione a quanto previsto dall'art.32 comma 1 della L.R. 65/2014 si dà atto, quindi, che la variante in oggetto è <u>riconducibile alla fattispecie di cui all'art.30 comma 2</u> della medesima normativa regionale.

Cecina, 21.03.2018

Il Responsabile del Procedimento

Christian Ciampi

Pianificatore Territoriale

Pianificazione e sviluppo strategico del territorio

Comune di Cecina